

- interventi da revocare 16, Interventi conclusi 322, interventi in corso 178
- 2° Programma:
 - Interventi da revocare 88, Interventi conclusi 276, interventi in corso 268

Per quanto riguarda l'attività prevista nel 2015 per ciascuno dei due programmi si fa presente che oltre a proseguire nell'ordinaria attività di pagamento, rate di mutuo e contributi diretti, saranno eseguite le seguenti ulteriori attività in esecuzione di quanto previsto dall'art. 20 del DL 69/13. Dai citati schemi di decreto risulta infatti che il valore complessivo dei finanziamenti statali da revocare è pari a 39,4 milioni di euro. Di tale importo, la somma non utilizzabile pari a 27 milioni di euro rappresenta il totale della somma perente che andrà a costituire economia di gestione, mentre 12,4 milioni di euro potranno essere destinati al finanziamento delle tipologie di interventi previste al comma 2 dello stesso articolo 20, tra cui:

- programma di interventi di sicurezza stradale;
- prosecuzione del monitoraggio dei Programmi di attuazione del PNSS
- implementazione e miglioramento del sistema di raccolta dati di incidentalità stradale in coerenza con quanto previsto dall'articolo 56 della legge 29 luglio 2010, n. 120.

L'attività sarà quindi improntata alla ripartizione dei fondi che verranno reiscritti nello stato di previsione del Ministero nel corso dell'anno per le tipologie di interventi sopra descritti ed alla successiva gestione.

Per quanto riguarda l'attuazione dei Centri di monitoraggio regionali, inclusi nel 2° Programma, nel corso del 2015 si completerà l'attività tramite la stipula di Convenzioni con ulteriori quattro Regioni, che dovrebbe portare al totale previsto di n° 17 Regioni convenzionate. Proseguirà, inoltre, l'attività di monitoraggio sullo stato di attuazione e di operatività dei Centri regionali realizzati o in corso di realizzazione sulla base delle 13 convenzioni in essere con il MIT.

L'attività programmata è inoltre finalizzata, nel triennio di riferimento, all'individuazione di adeguate proposte di rimodulazione dei finanziamenti stessi. In particolare verranno predisposti gli atti per procedere, da un lato all'eliminazione dei residui passivi perenti relativi alle annualità di impegno non più necessarie per il primo programma, dall'altro ad una specifica ricognizione della spesa programmata da parte degli Enti locali beneficiari per gli interventi in corso, in modo da far fronte sia alla copertura delle residue rate di mutuo fino all'anno 2021 sia alla copertura della spesa per contributi diretti fino al termine degli interventi.

• **Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**
Cap. 7336

Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Autorizzazione di spesa
CP	33.569.698,00	CP	20.658.276	CP	20.658.276	
CS	33.569.698,00	CS	20.658.276	Cs	20.658.276	

L. n. 488/1999, art. 54, co. 1, punto 18 e 18 bis

A.2 - Autorizzazione di spesa : LF 296/2006 art 1 comma 1035 - Cap. 7334

Durata 2007- 2009

Principali attività programmate per il triennio 2015-2017: Ridurre il numero e gli effetti degli incidenti stradali su tutto il territorio nazionale, dando attuazione al Piano Nazionale della Sicurezza Stradale (PNSS), di cui all'art 32 della legge 144/99

che lo istituisce, attraverso l'adozione di Programmi annuali, predisposti dal Ministero.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Profili di analisi	Risposta
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate?	SI
Stato avanzamento dei lavori	In ritardo

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

• **Attività programmata:**

L'Amministrazione ha rivolto la sua attenzione sulle criticità rilevate sul piano attuativo dai contributi pluriennali ed in particolar modo, sia sulle modalità e sui tempi con cui le Regioni hanno avviato le procedure di selezione dei progetti di intervento sia sulle conseguenti problematiche contabili che promanano dal disallineamento tra la realizzazione degli interventi e l'anno in cui è stato assunto l'impegno del relativo finanziamento (accumulo di residui passivi perenti).

In tale ottica sta proseguendo il monitoraggio dello stato di attuazione degli interventi, dal punto di vista procedurale, fisico e finanziario per avviare successivamente l'attività di valutazione degli interventi stessi. Per quanto riguarda l'attività prevista nel 2015 per ciascuno dei programmi di attuazione del PNSS (Terzo programma - anno 2007, Quarto programma - anno 2008 e Quinto programma - anno 2009) si fa presente che oltre a proseguire nell'ordinaria attività di pagamento dei contributi diretti, saranno convocati i previsti Tavoli di coordinamento, valutazione ed indirizzo con le Regioni, ANCI ed UPI per sensibilizzare le Regioni stesse ad una verifica puntuale dello stato di attuazione dei programmi ed inoltre saranno eseguite le seguenti ulteriori attività:

Terzo Programma del PNSS. Allo stato attuale, tutte le convenzioni sono state firmate e sono in corso, con situazioni attuative differenziate da Regione a Regione per quanto riguarda l'emanazione dei bandi per l'individuazione degli interventi e/o la realizzazione degli interventi stessi. Al 15/01/2015 sono stati ammessi a finanziamento da parte delle Regioni n° 250 interventi, di cui 131 avviati e 40 realizzati. Attualmente sono in fase realizzativa gli interventi per n° 15 Regioni per le quali si è provveduto ad erogare le previste quote di pagamento del contributo statale a seguito di richiesta di reiscrizione in bilancio per i relativi importi. L'attività nel corso del 2015 sarà concentrata sul monitoraggio fisico e finanziario degli interventi. Per quanto riguarda le rimanenti Regioni verrà monitorato lo stato di avanzamento delle procedure di selezione degli interventi.

Quarto e Quinto Programma del PNSS. Ad oggi sono state stipulate le convenzioni con tutte le Regioni ad eccezione di Molise e Calabria che, comunque, in relazione agli incontri ed alle richieste formulate dalle stesse in via informale, presumibilmente stipuleranno entro il 2015. Al 15/01/2015 sono stati ammessi a finanziamento n° 311 interventi, di cui 57 avviati e 3 realizzati. Le Regioni che hanno proceduto all'individuazione degli interventi sono n° 8 ma solo per n° 3 Regioni si è provveduto ad erogare la prima quota di pagamento del contributo statale a seguito di richiesta di reiscrizione in bilancio per i relativi importi. L'attività nel corso del 2015 sarà

concentrata sul monitoraggio dello stato di avanzamento delle procedure di selezione degli interventi da parte di n° 11 Regioni/Province autonome.

Per quanto attiene i contributi pluriennali qui esaminati e relativi all'attuazione del Terzo programma gran parte dell'attività prevista è finalizzata, nel triennio di riferimento, all'individuazione di adeguate proposte di rimodulazione dei finanziamenti ed alla verifica della permanenza dei requisiti previsti in capo ai soggetti beneficiari dei fondi assegnati. Relativamente al Quarto e Quinto programma, l'attività è indirizzata a favorire l'avvio delle procedure concorsuali per l'individuazione degli interventi, supportando anche quelle concertative, al fine di far decollare definitivamente i programmi mantenendo l'originaria assegnazione dei fondi o, in caso di accertata carenza di risorse a livello locale verificata dalla Regione di riferimento, constatare il ridimensionamento del programma.

• **Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

Cap. 7334

Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Autorizzazione di spesa
CP	0	CP	0	CP	0	
CS	0	CS	0	Cs	0	
						L. n. 144/1999, art. 32 e L.F. 296/2006 art 1 comma 1035

B. - PROGRAMMA: 02 Autotrasporto ed intermodalità

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

PRINCIPALI ATTIVITA' PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017:

Il Dipartimento, attraverso la Direzione generale per il trasporto stradale e l'intermodalità, pone in essere una serie di interventi a favore dell'autotrasporto di merci per conto di terzi e per lo sviluppo dell'intermodalità.

Tali interventi, oltre a quelli in fase di completamento (erogazione di contributi già definiti ed accordati), sono già in corso od in fase di attivazione. Si fa riferimento in particolare: allo sviluppo delle "autostrade del mare", all'incentivazione all'acquisto di veicoli ecologici, ad interventi di sostegno del settore tramite sgravi fiscali (ad esempio la riduzione tassi dei premi INAIL), alla riduzione compensata dei pedaggi autostradali, all'incentivazione del trasporto combinato o trasbordato su ferrovia, ad interventi per favorire l'aggregazione imprenditoriale e progetti di formazione professionale, ad interventi per la realizzazione della rete nazionale degli interporti. Tutti gli interventi in parola derivano da precisi impegni che il Governo ha preso con le Associazioni degli autotrasportatori e sono finalizzati allo sviluppo ed al rinnovamento del settore dell'autotrasporto, tra i più colpiti dai perduranti effetti della crisi economica globale, dal conseguente andamento negativo dell'economia reale e dall'impatto della restrizione creditizia. L'assetto del mercato italiano, infatti, risente di una serie di squilibri e carenze strutturali che, unitamente alla congiuntura economica sfavorevole, minano la competitività delle imprese italiane di autotrasporto a vantaggio di quelle straniere. L'obiettivo è quello di porre le basi per una politica industriale di settore in grado di rafforzare la competitività del settore dell'autotrasporto sul mercato europeo, mirando e anche a superare la sostanziale monomodalità del trasporto delle merci attraverso una efficace politica nazionale dell'intermodalità e della logistica.

Inoltre, l'istituzione dell'ERRU (Registro Elettronico Europeo delle Imprese di Trasporto) in attuazione della normativa comunitaria (Regolamenti CE n° 1071 e 1072 del 2009), prevede lo svolgimento di rilevanti attività a livello tecnico ed amministrativo per consentire la sperimentazione del sistema, in vista della sua

completa accessibilità ed interconnessione a livello europeo a partire dal 1° gennaio 2013.

Gli obiettivi correlati all'attività della Direzione generale sono pertanto volti a:

- Ottimizzare le procedure per la pianificazione, l'erogazione di contributi e altri interventi finanziari per l'autotrasporto, per l'intermodalità e per la realizzazione degli interporti,
- Aggiornare la normativa del trasporto nazionale ed internazionale su strada di viaggiatori e merci e potenziare l'attività di controllo e di monitoraggio.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Profili di analisi

Risposta

Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate

SI

Stato avanzamento dei lavori

Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

• Attività programmata

Tutti i fondi stanziati nel bilancio dello Stato a favore dell'autotrasporto sono assolutamente necessari per far fronte agli impegni assunti dal Governo e sostanzianti in conseguenti attività amministrative di impegno di spesa e di pagamento. Qualsiasi ulteriore taglio, oltre quelli allo stato già operati, dei fondi di bilancio stanziati, sia in termini di competenza che di cassa, assolutamente necessaria per far fronte agli impegni di spesa, non può che avere conseguenze negative sul settore, con possibili agitazioni sindacali e fermi del traffico, con risvolti che trascendono gli aspetti amministrativi e di gestione.

Per quanto riguarda, in particolare le attività concernenti la *"Spending Review"*, ovvero la revisione dei programmi di spesa e dei trasferimenti per verificarne l'attualità e l'efficacia, va sottolineato che gran parte delle risorse destinate al sostegno dell'autotrasporto, negli ultimi anni sono state stanziati ed erogate con interventi di carattere annuale, senza alcuna prospettiva strutturale.

Occorre evitare per quanto possibile contributi indifferenziati e liberare risorse, che possano essere indirizzate a interventi strutturali in grado di incidere sulla competitività e sulla organizzazione del settore.

Sono pertanto in corso di definizione:

- Strumenti di intervento di natura strutturale, tali da non ridurre l'erogazione di risorse pubbliche a mero sussidio, ma da agire eliminando possibili sprechi e incidendo sull'innovazione nella organizzazione della produzione;
- Riduzione del costo del lavoro - anche attraverso l'applicazione diretta di tassi di premio INAIL correlati ai valori effettivi derivanti dall'andamento infortunistico del settore;
- Interventi finalizzati alla sicurezza della circolazione, quale la riduzione dei pedaggi autostradali;
- Investimenti, per l'intermodalità e per l'occupazione, interventi a favore dei lavoratori svantaggiati, formazione professionale e quant'altro.

Sono inoltre in corso diversi progetti, sia a livello italiano che comunitario ed internazionale, in materia di tutela dell'ambiente, per la riduzione delle emissioni di PM10 e di ossido di azoto. Tali progetti presuppongono notevoli limitazioni alla circolazione dei veicoli pesanti meno ecologici e necessariamente dovranno essere accompagnati da misure (ad esempio, incentivi) al fine di essere realizzati senza gravi ripercussioni sul settore dell'autotrasporto e quindi sul sistema economico nel suo complesso.

Va inoltre rilevato che al fine di favorire l'intermodalità nel trasporto delle merci rilevante importanza assume l'attività per la realizzazione e gestione attraverso il soggetto attuatore unico UIRNet del sistema telematico di riferimento per la gestione della rete logistica nazionale finalizzato a permettere l'interconnessione dei nodi di interscambio modale con l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la sicurezza della logistica in Italia. UIRNet SpA è soggetto attuatore unico per la realizzazione e la gestione della Piattaforma Logistica Nazionale, ai sensi dell'art. 61-bis del D.L. 24 gennaio 2012 n. 1 (convertito in legge 24 marzo 2012 n. 27) ed organismo di diritto pubblico, ai sensi del D.M. 6 dicembre 2012, n. 449.

La realizzazione della infrastruttura immateriale (PNL) è stata affidata nel dicembre 2008 ad un raggruppamento temporaneo di imprese mentre per la gestione della PLN UIRNet ha scelto lo strumento della concessione di servizi in finanza di progetto ex art 278 DPR n. 207/2010 in applicazione di specifiche norme di legge convenzionali.

• **Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

Ai capitoli seguenti va aggiunto il Cap. 1337 (L.S. 23 dicembre 2014 n. 190 art. 1, comma 150) – Fondo per gli interventi a favore dell'autotrasporto – sul quale sono state riversate risorse per euro 250 milioni. Il decreto interministeriale di riparto delle citate risorse è stato inviato per la registrazione alla Corte dei conti. Sono in corso di perfezionamento i relativi decreti attuativi.

Cap. 7330

Anno 2015		Anno 2016		Anno 2016		Autorizzazione di spesa
CP	13.000.000	CP	0	CP	0	Pdg 1- L n. 454 / 1997 art. 10, sub art. 0, comma 1, sub comma 0, punto A, sub punto 0 Pdg 2 - L n. 454 / 1997 art. 10, sub art. 0, comma 1, sub comma 0, punto B, sub punto 0 Pdg 5 - LF n. 191 / 2009 art. 2, sub art. 0, comma 250, sub comma 0, punto 0, sub punto 0
CS	13.000.000	CS	0	CS	0	

Cap. 7770

Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Autorizzazione di spesa
CP	20.915.27 0	CP	16.865.16 3	CP	0	Pdg 5 - L n. 240/90 Capo I e L. 454/97 art. 9 Pdg 6 - L n. 240/90 Capo I e L. 413/98 art. 9 comma 3 Pdg 7 - L n. 240/90 Capo I e L. 413/98 art. 9 comma 4
CS	20.915.27 0	CS	16.865.16 3	CS	0	

Cap. 7305

Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Autorizzazione di spesa
CP	2.804.11 9	CP	2.849.1 26	CP	0	LS 147 del 2013 art. 1 comma 90(FL)
CS	2.804.11 9	CS	2.849.1 26	CS	0	

C. - PROGRAMMA: 04 Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

PRINCIPALI ATTIVITA' PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017:

La Direzione Generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo, ferme restando le funzioni attribuite all'ENAC dal D. Lgs. n. 250/97, esercita le competenze statali in materia di aviazione civile, in particolare di vigilanza sugli enti di settore, anche attraverso contratti di programma e di servizio (ENAC ed ENAV), nonché interventi a sostegno della mobilità.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Profili di analisi	Risposta
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

• **Attività programmata**

L'art. 11-septies della L. n. 248/2005 ha previsto, per compensare l'ENAV S.p.A. dei costi sostenuti per garantire la sicurezza ai propri impianti e per garantire la sicurezza operativa, l'istituzione di un apposito fondo presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con una dotazione finanziaria annua di 30 milioni di euro. A tal fine è stato istituito il capitolo di spesa 1922 gestito dalla Direzione Generale per gli aeroporti ed il trasporto aereo.

Nell'ambito della missione 13.4 la Direzione Generale gestisce un capitolo di spesa di investimento, il 7740, che viene utilizzato per trasferire all'ENAC i fondi necessari per il pagamento delle rate dei mutui che sono stati accesi dalle Società di gestione aeroportuale per opere di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione delle infrastrutture aeroportuali, come previsto da varie leggi (139/1992, 135/1997, 194/1998, 388/2000 e 166/2002). Nel bilancio triennale 2015-2017 è previsto uno stanziamento di competenza, soltanto per gli anni 2015 e 2016, pari a 5 milioni di euro.

• **Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Autorizzazione di spesa
CP	5.000.000,00	CP	5.000.000,00	CP	0,00	L. n. 139/1992, L. n. 135/1997, L. n. 194/1998, L. n. 388/2000 e L. n. 166/2002
CS	5.000.000,00	CS	5.000.000,00	CS	0,00	

D. - PROGRAMMA: 05 Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario

INFORMAZIONI ANAGRAFICHE

L'attività della Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie è volta a promuovere lo sviluppo del servizio di trasporto per ferrovia di passeggeri e di merci nel quadro della normativa comunitaria e a migliorare i livelli di sicurezza del trasporto ferroviario.

L'attività della Direzione generale ha pertanto i seguenti obiettivi:

- Promuovere lo sviluppo di un sistema ferroviario interoperabile e sicuro, anche attraverso la vigilanza sugli organismi deputati alla sicurezza.
- Promuovere lo sviluppo del trasporto di merci e di persone per ferrovia, al fine di realizzare un sistema efficiente, affidabile e non inquinante, sia in regime di libero mercato che di servizio universale, in termini di copertura territoriale, qualità e puntualità.
- Vigilanza sulla concorrenza nei mercati dei servizi ferroviari.
- Ottimizzare l'attività strumentale alla regolazione e alla sicurezza e nel trasporto ferroviario
- Implementare l'attività di vigilanza ed impulso alle opere affidate ad RFI, già finanziate ed in corso di esecuzione.

Per quanto riguarda il settore della sicurezza del trasporto ferroviario è stato oggetto di profonde modifiche negli assetti istituzionali per effetto del recepimento della Direttiva comunitaria 2004/49/CE, avvenuta con il decreto legislativo 10 agosto 2007, n. 162 e successive modifiche e integrazioni (entrato in vigore il 22.10.2007), che ha previsto l'istituzione della Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e dell'Organismo investigativo.

Con il citato decreto legislativo è stata istituita l'Agenzia Nazionale per la sicurezza delle ferrovie, cui sono assegnati i compiti di Autorità preposta alla sicurezza per il sistema ferroviario italiano; il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha funzioni di indirizzo e vigilanza sull'Agenzia stessa.

La Direzione generale è impegnata nella verifica della conformità degli atti e delle attività degli operatori del settore ai principi di trasparenza, equità e non discriminazione secondo le previsioni di cui al D. Lgs. N. 188/2003 ed a breve del nuovo D.Lgs che recepirà la DIR 2012/34/UE

Di seguito si forniscono informazioni con riferimento alle autorizzazioni di spesa del programma 05.

D.1 - Autorizzazione di spesa: Legge 166/2002, art. 38, comma 6, punti A-B-C - (Cap. 7301/pg.1-2-3)

PRINCIPALI ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017:

Per lo sviluppo del trasporto merci con particolare riguardo al combinato, la Direzione generale è impegnata nella erogazione di incentivi e contributi ex art. 38 della legge 166/2002, oltre alla prosecuzione del servizio sperimentale di Autostrada Ferroviaria Alpina (AFA), per il quale vi è stata copertura fino al 30/06/2013 ma per le future attività andranno individuate le necessarie coperture.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Profili di analisi	Risposta
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Sì
Stato avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

- **Attività programmata**

Per l'attuazione delle finalità legate all'incentivazione del trasporto combinato di cui all'art. 38 commi 5, 6 e 7 della legge 166/2002, risulta soddisfacente lo stanziamento come previsto per gli anni 2015 e 2016 nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti al capitolo 7301 della tabella 10.

Si precisa che tali finanziamenti proseguiranno fino al 2021 e come criticità portano i cambi frequenti di denominazione dei beneficiari, rischi pignoramenti somme per debiti MIT indipendenti da tale attività e gestione C.D.P. non verificabile

- **Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

Cap. 7301 pg 1, 2 e 3

Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Autorizzazione d
CP	32.500.000	CP	32.500.000	CP	18.000.000	
CS	32.500.000	CS	32.500.000	CS	18.000.000	

L. n. 166/2002
commi 5, 6 e 7

- **Altre proposte di modifica agli importi degli stanziamenti previsti in bilancio a legislazione vigente, non iscritti nella suddetta tabella E**

Con riferimento al progetto di autostrada Ferroviaria Alpina (AFA), come è noto, il servizio ha continuato ad operare dal 1° luglio 2013 seppur in assenza di adeguata copertura finanziaria, causa un procedimento aperto con la CE e non ancora concluso.

Per il periodo successivo all'1.7.2013, non risulta quindi presente alcuno stanziamento di fondi relativi al servizio sperimentale AFA sul capitolo 7290 (Spese per la prosecuzione del servizio intermodale di autostrada ferroviaria alpina attraverso il valico del Frejus), istituito ai sensi dell'art. 32, commi 8 e 9 del D.L. n. 98 del 6.7.2011 recante "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria".

Nello specifico, il fabbisogno finanziario ad oggi necessario, da assicurarsi mediante apposito provvedimento di legge, risulta così divisibile:

- 2,8 Meuro per il secondo semestre 2013;
- 5,3 Meuro per ciascuna delle annualità 2014, 2015 e 2016.

Inoltre, per dare attuazione all'accordo firmato il 9.10.2009 a Lussemburgo tra i Ministri dei trasporti francese e italiano, in ordine all'affidamento con gara del servizio intermodale di autostrada ferroviaria alpina, risultano necessari i seguenti stanziamenti:

- 13 milioni di euro annui per i primi tre anni di servizio assegnato mediante gara (2017-2019);
- 9 milioni di euro all'anno per il successivo periodo dall'anno 2020 al 2026.

D.2 - Autorizzazione di spesa: Legge 194/1998, art. 3, comma 1, punto 1 - (Cap. 7562/pg. 2)

PRINCIPALI ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017:

La legge 194/98 autorizzava il contributo per la realizzazione dei Passanti ferroviari di Milano e di Torino, da pagarsi sul cap. 7562 negli anni 1998/2009

L'ultima annualità di competenza 2009 è stata liquidata nel corso dell'esercizio finanziario 2011 in conto residui 2009 completando di fatto, nei limiti degli impegni e della cassa disponibili, l'erogazione del finanziamento in relazione ai decreti di impegno originari.

Mentre l'erogazione del contributo finanziario a favore del Comune di Milano è stata completamente soddisfatta, nei confronti del Comune di Torino, a causa della andata "in economia" dell'annualità di impegno dell'anno 1998 e in seguito all'esaurimento delle risorse disponibili, risultava un debito residuo di Euro 18.000.000,00. Su proposta di rifinanziamento dell'intervento "Passante ferroviario del Comune di Torino" da parte della ex D.G. per le Infrastrutture ferroviarie, nel corso dell'E.F. 2013 sono state riassegnate risorse sul cap. 7562 pari ad euro 6.000.000,00 in conto competenza e cassa per ciascuno degli anni dal 2013 al 2015.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Profili di analisi	Risposta
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale. Sono state impegnate le somme relative alle annualità 2013/2014/2015 e pagate le annualità 2013 e 2014. La Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie ha eseguito di recente il pagamento dell'annualità 2015, l'erogazione del contributo è, pertanto, completata.

D.3 - Autorizzazione di spesa: LF 448/2001, art. 45, comma 2, punti 1, 2 e 3 - (Cap. 7565/pg. 1-2-3)

PRINCIPALI ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017:

la legge 448/2001 - art. 45, comma 2 autorizza il finanziamento degli oneri finanziari sostenuti dalla Regione Lombardia per le "Spese sostenute per la realizzazione delle infrastrutture per la mobilità al servizio del nuovo polo esterno della Fiera di Milano" per un totale complessivo di € 157.500.000,00 (€ 10.500.000 annui) così suddivisi:

PG. 1 - euro 1.500.000,00 annui dal 2002 al 2016

PG. 2 - euro 4.000.000,00 annui dal 2003 al 2017

PG. 3 - euro 5.000.000,00 annui dal 2004 al 2018

La Direzione Generale per il trasporto e le infrastrutture ferroviarie provvede annualmente all'emissione di un decreto di pagamento a favore della Regione Lombardia dell'importo di euro 5.000.000,00 di cui al p.g. 3 del cap. 7565 e, successivamente, dietro richiesta dell'ente beneficiario, allo svincolo dell'intero

importo di euro 10.500.000,00 del capitolo in questione, a copertura dell'operazione finanziaria "Bond Lombardia" della Regione Lombardia. Per i piani gestionali 1 e 2 provvede direttamente il MEF secondo quanto stabilito dal piano di ammortamento del finanziamento in questione (attraverso ruoli di spesa fissa).

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Profili di analisi	Risposta
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale
Trattasi del prolungamento della linea 1 della Metropolitana di Milano fino a Rho Pero.

Con D.D. n. 7171 del 4/12/2002 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 1.500.000 a decorrere dall'anno 2002 fino all'anno 2016; con D.D. n. 1704 del 31/03/2003 è stato autorizzato il limite d'impegno quindicennale della somma di euro 4.000.000 a decorrere dall'anno 2003 fino all'anno 2017; con D.D. 1013 del 9/03/2004 è stato autorizzato il limite di impegno quindicennale della somma di euro 5.000.000 a decorrere dall'anno 2004 fino all'anno 2018. Pertanto, relativamente all'intervento in questione, le risorse iscritte nel bilancio a legislazione vigente ammontano complessivamente ad euro 10.500.000 sia in conto cassa che in conto competenza per ciascun anno di riferimento.

- **Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**

Cap. 7565 pg 1, 2 e 3

Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Autorizzazione di spesa
CP	10.500.000	CP	10.500.000	CP	9.000.000	LF 448/2001, art. 45, comma 2, punti 1, 2 e 3
CS	10.500.000	CS	10.500.000	CS	9.000.000	

D.4 - Autorizzazione di spesa: LS 228/2012, art. 1, comma 208 - (Cap. 7532/pg. 1)

PRINCIPALI ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017:

La Legge 228/2012 all'art. 1, comma 208, ha previsto, per il finanziamento di studi, progetti, attività e lavori preliminari nonché lavori definitivi della nuova linea ferroviaria Torino-Lione, il finanziamento della spesa di 60 milioni di euro per l'anno 2013, di 100 milioni di euro per l'anno 2014, di 680 milioni di euro per l'anno 2015 e 150 milioni per ciascuno degli anni dal 2016 al 2029, in seguito ridistribuiti secondo la seguente articolazione temporale:

anno 2013	€ 59.683.909,00
anno 2014	€ 43.167.534,00
anno 2015	€ 242.713.000,00
anno 2016	€ 140.540.000,00
anno 2017	€ 102.540.000,00
anno 2017/2029	€ 150.000.000,00 (annui)

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Profili di analisi	Risposta
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale
L'annualità 2013, pari ad euro 59.683.909,00 è stata impegnata; si è in attesa, da parte degli organismi preposti, delle autorizzazioni onde procedere al pagamento della stessa e all'impegno dell'annualità 2014, opportunamente conservata.

- **Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale**
Cap. 7532 pg 1

Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Autorizzazione di spesa
CP	242.713.000	CP	140.540.000	CP	102.540.000	LS 228/2012, art.1, comma 208
CS	242.713.000	CS	140.540.000	CS	102.540.000	

D.5 - Autorizzazione di spesa: DL 98/2011, art. 32, comma 1, punto 12 - (Cap. 7532/pg. 2)

PRINCIPALI ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017:

Il CIPE, con Delibera 23.03.2012, n. 23, ha disposto l'assegnazione dei fondi per la *"opere e misure compensative atte a favorire l'inserimento territoriale e sociale della nuova linea Torino - Lione"* per un importo complessivo di € 10.000.000,00 secondo la seguente assegnazione temporale:

anno 2013 € 2.000.000,00

anno 2014 € 5.000.000,00

anno 2015 € 3.000.000,00

Con successiva Delibera n. 29 del 31 maggio 2013 il CIPE ha rimodulato l'assegnazione di cui sopra come di seguito riportato:

anno 2013 € 2.000.000,00

anno 2014 € 8.000.000,00 che a seguito di variazioni negative di bilancio, è stata ridotta ad € 7.561.315,00.

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Profili di analisi	Risposta
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	Sì
Stato avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Le risorse iscritte in bilancio per l'annualità 2013, pari ad € 2.000.000,00, sono state impegnate. Si è in attesa delle autorizzazioni da parte degli organismi competenti onde procedere al pagamento della annualità 2013, nonché all'impegno dell'annualità 2014, opportunamente conservata in bilancio per un esercizio finanziario.

D.6 - Autorizzazione di spesa: DL 98/2011, art. 32, comma 1, punto 3 - (Cap. 7515/pg. 1)

PRINCIPALI ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017:

Il CIPE, con Delibera 06 dicembre 2011, n. 85 e con Delibera 20 gennaio 2012, n. 6, ha disposto l'assegnazione dei fondi per la *"Linea AV/AC Milano Verona - tratta Treviglio Brescia - Il lotto"* secondo la seguente assegnazione temporale:

anno 2012 € 184.000.000,00

anno 2013 € 184.000.000,00

anno 2014 € 184.000.000,00

anno 2015 € 184.000.000,00

anno 2016 € 183.500.000,00

che in seguito ad accantonamenti e rimodulazioni risultano come di seguito ridistribuiti:

anno 2012 € 184.000.000,00

anno 2013 € 181.061.202,00
 anno 2014 € 189.056.677,00
 anno 2015 € 185.214.555,00
 anno 2016 € 185.110.097,00

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Profili di analisi	Risposta
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Si è provveduto ad impegnare l'intero importo dell'opera. Le risorse iscritte in bilancio per l'annualità 2012, pari ad € 184.000.000,00, sono state pagate per l'intero ammontare e per l'annualità 2013 sono state pagate parzialmente per un importo pari ad euro 48.855.589,57.

Si è in attesa delle autorizzazioni da parte degli organismi competenti onde procedere al pagamento del saldo dell'annualità 2013.

- Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7515 pg 1

Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Autorizzazione di spesa
CP	185.214.555	CP	185.110.097	CP	-	DL 98/2011, art. 32, comma 1, punto 3
CS	185.214.555	CS	185.110.097	CS	-	

D.7 - Autorizzazione di spesa: DL 98/2011, art. 32, comma 1, punto 4 - (Cap. 7518/pg. 1)

PRINCIPALI ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017:

Il CIPE con Delibera 06 dicembre 2011, n. 86 ha disposto l'assegnazione dei fondi per la "Linea AV/AC Milano Genova - Terzo Valico dei Giovi - Il lotto " secondo la seguente assegnazione temporale:

anno 2012 € 140.000.000,00
 anno 2013 € 200.000.000,00
 anno 2014 € 200.000.000,00
 anno 2015 € 288.000.000,00
 anno 2016 € 272.500.000,00

che in seguito ad accantonamenti e rimodulazioni risultano come di seguito ridistribuiti:

anno 2012 € 140.000.000,00
 anno 2013 € 146.805.653,00
 anno 2014 € 8.083.000,00
 anno 2015 € 397.000,00

anno 2016 € 38.289.000,00

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Profili di analisi	Risposta
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Si è provveduto ad impegnare l'intero importo dell'opera. Le risorse iscritte in bilancio per l'annualità 2012, pari ad € 140.000.000,00, sono state pagate per l'intero ammontare.

Si è in attesa delle autorizzazioni da parte degli organismi competenti onde procedere al pagamento dell'annualità 2013.

- Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale

Cap. 7518 pg 1

Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Autorizzazione di spesa
CP	397.000	CP	138.289.000*	CP	100.000.000**	
CS	397.000	CS	138.289.000*	CS	100.000.000**	

*Rifinanziamento di 100Mil come da Tab.E legge di stabilità

** Rifinanziamento di 100Mil come da Tab.E legge di stabilità

D.8 - Autorizzazione di spesa: DL 98/2011, art. 32, comma 1, punto 6 - (Cap. 7520/pg. 1)

PRINCIPALI ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017:

Il CIPE con Delibera 23.03.2012 n. 22 ha disposto l'assegnazione dei fondi relativi alle "somme da assegnare al soggetto aggiudicatore, Società di Committenza Regionale S.P.A.- Regione Piemonte - per il nodo di Torino e accessibilità ferroviaria opere di prima fase - stazione di Rebaudengo" secondo la seguente assegnazione temporale:

anno 2012 € 3.000.000,00

anno 2013 € 2.000.000,00

anno 2014 € 3.000.000,00

anno 2015 € 12.000.000,00

che in seguito ad accantonamenti e rimodulazioni risultano come di seguito ridistribuiti:

anno 2012 € 3.000.000,00

anno 2013 € 1.968.056,00

anno 2014 € 2.793.906,00

anno 2015 € 10.608.096,00

ELEMENTI DI SINTESI SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Profili di analisi	Risposta
Le risorse finanziarie sono compatibili con le attività programmate	SI
Stato avanzamento dei lavori	Come da programma

ELEMENTI DI DETTAGLIO SULL'ATTUAZIONE DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Dimostrazione della coerenza e la compatibilità tra le risorse necessarie alla realizzazione e le risorse iscritte al legislazione vigente nel bilancio pluriennale
 Si è provveduto ad impegnare l'intero importo dell'opera.
 Si è in attesa delle autorizzazioni da parte degli organismi competenti onde procedere al pagamento delle annualità impegnate.

- Risorse iscritte a legislazione vigente nel bilancio pluriennale
 Cap. 7520 pg 1

Anno 2015		Anno 2016		Anno 2017		Autorizzazione di spesa
CP	10.608.096	CP	-	CP	-	DL 98/2011, art. 32, comma 1, punto 6
CS	10.608.096	CS	-	CS	-	

D.9 - Autorizzazione di spesa: DL 69/2013 art. 18, comma 2, punto 5 - (Cap. 7540/pg. 1)

PRINCIPALI ATTIVITÀ PROGRAMMATE PER IL TRIENNIO 2015-2017:

Il DL 69/2013, art.18, comma1, al fine di consentire la continuità dei cantieri in corso ovvero il perfezionamento degli atti contrattuali finalizzati all'avvio dei lavori, ha istituito, nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti, un Fondo con una dotazione complessiva pari a 2.069 milioni di euro. Secondo quanto previsto dal successivo comma 2, punto 5, del predetto art. 18, Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha emanato il Decreto Interministeriale n. 268 del 17.07.2013 con il quale è stato assegnato a favore di R.F.I. S.p.A. il finanziamento della spesa , per complessivi €_361.000.000,00, per interventi di miglioramento della rete ferroviaria, così ripartiti:
 anno 2013 € 40.000.000,00
 anno 2014 € 50.000.000,00
 anno 2015 € 201.000.000,00
 anno 2016 € 70.000.000,00

In seguito ai tagli in applicazione dei DD.LL. 4/2014-66/2014 e 90/2014 e al finanziamento aggiuntivo pari a euro 200Mil apportato con Legge di Stabilità 2014 (tabella E), le risorse assegnate risultano come di seguito ridistribuite:
 anno 2013 € 40.000.000,00
 anno 2014 € 136.415.360,00
 anno 2015 € 272.906.317,00